



## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

### **ACCADEMIA LOMBARDA DI SANITA' PUBBLICA**

1) FORMA GIURIDICA E DENOMINAZIONE - E' costituita l'Associazione tecnico-scientifica, senza scopo di lucro, denominata "Accademia Lombarda di Sanità Pubblica", di seguito denominata Accademia.

2) SEDE E DURATA – L'Accademia ha sede legale presso il Consorzio Pavese Studi Post-Universitari ubicato nell' Unità di Igiene del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia. L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2050 ma potrà sciogliersi, oltre che per le altre cause previste dalla legge, per deliberazione dell'Assemblea dei soci in seduta straordinaria. Il mutamento della sede legale dell'Associazione potrà essere decisa dalla stessa Assemblea dei soci.

3) SCOPI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE – L'Accademia, di alto prestigio scientifico, non ha fini di lucro, è apolitica, apartitica e aconfessionale. Essa si propone di:

- Promuovere la salute e il benessere della popolazione anche in collaborazione con le strutture del SSN, le università, le istituzioni di ricerca biomedica, le professioni, le organizzazioni e le Fondazioni che, a vario titolo, possano avere interessi per la sanità pubblica
- Valorizzare le professionalità coinvolte a vario livello nella Sanità Pubblica con particolare riguardo alla Regione Lombardia e ai gruppi di ricerca connessi a vario titolo con professionalità scientifiche delle università lombarde
- Svolgere attività di divulgazione e valorizzazione scientifica nel settore dell'igiene, della medicina preventiva e della sanità pubblica, anche attraverso convegni, corsi di aggiornamento e attività di ricerca.
- Supportare le attività formative delle Scuole di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e dei corsi di laurea connessi con vari aspetti della Sanità Pubblica, non svolgendo tuttavia in alcun modo attività concorrenziali rispetto alle Università pubbliche e private.
- Interagire con istituzioni pubbliche e private e con Società scientifiche attive nel settore con particolare riguardo alle Associazioni scientifiche o professionali che si occupano di temi di interesse per la sanità pubblica
- Supportare giovani meritevoli avviati alle carriere di Sanità Pubblica.

Per l'attuazione dei fini istituzionali l'Accademia si avvarrà prioritariamente delle attività dei soci; potrà inoltre avvalersi della collaborazione di enti ed organismi di ricerca e di imprese che

svolgono attività connesse direttamente o indirettamente agli scopi dell'Accademia. Qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, l'Accademia potrà avvalersi anche dell'opera retribuita di persone o soggetti terzi, i quali agiranno in veste di collaboratori o consulenti. Anche se in via non prevalente, potrà compiere operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, nonché altre operazioni e attività ritenute comunque utili e necessarie od opportune, anche indirettamente, per il conseguimento degli scopi associativi.

4) SOCI - Sono ammessi all'Accademia docenti, studiosi, professionisti di alto profilo scientifico e culturale e giovani in formazione, di varia estrazione culturale, attivi nei settori dell'igiene, dell'epidemiologia, delle scienze della prevenzione, dell'ambiente, della direzione di strutture sanitarie, dell'edilizia sanitaria, del management, del diritto e dell'economia sanitaria i quali abbiano dato o siano in grado di dare un particolare contributo alle scienze di Sanità Pubblica e che possano attivamente partecipare alla vita dell'Accademia per il conseguimento degli scopi statutari.

I soci si distinguono in:

- Soci Accademici Fondatori
- Soci Ordinari
- Soci Onorari
- Soci Junior
- Soci sostenitori

Sono Soci Accademici Fondatori dell'Accademia professori universitari di ruolo di igiene e sanità pubblica delle Università pubbliche e private della Regione Lombardia che sono a tutti gli effetti equiparati ai soci Ordinari.

Sono Soci Ordinari dell'Accademia coloro che, in possesso dei requisiti sopra esposti, siano accettati come soci sulla base del prestigio acquisito nella ricerca e nelle attività professionali di Sanità Pubblica.

Sono Soci Onorari dell'Accademia Professori Universitari e professionisti di chiara fama che abbiano acquisito speciali benemeritenze nel campo della Sanità Pubblica. Essi non hanno diritto di voto e non sono tenuti a versare la quota associativa.

Sono Soci Junior medici in Formazione Specialistica nelle Scuole di Igiene e Medicina Preventiva, dottorandi di ricerca, assegnisti ammessi subordinatamente ad apposita valutazione e deliberazione del Consiglio Direttivo; hanno diritto di partecipare alle adunanze dell'Assemblea degli soci ma non hanno diritto di voto e la loro presenza non influirà sul computo del quorum costitutivo.

Sono soci sostenitori istituzioni pubbliche e private attive nel settore della sanità pubblica.

L'elenco dei soci, con le relative qualifiche, è pubblicato sul sito internet dell'Accademia.

I soci riconoscono ed accettano che l'Accademia costituisca il suo ambito di attività in Italia, conservando la stessa la possibilità di federarsi ed integrarsi con altre entità nazionali e internazionali. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

5) OBBLIGHI DEI SOCI – I soci si obbligano a versare le quote associative nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, nonché gli eventuali corrispettivi per il godimento dei servizi resi dalla Accademia in loro favore. Si obbligano inoltre, secondo quanto loro ragionevolmente richiesto dal Consiglio Direttivo, a mettere a disposizione dell'Accademia le conoscenze tecniche e scientifiche,

le capacità professionali ed i mezzi ritenuti opportuni per il conseguimento degli scopi associativi. I soci si obbligano ad osservare le norme del presente statuto, i regolamenti, le deliberazioni associative, i contratti di sviluppo e di programma nonché eventuali protocolli d'intesa adottati e/o sottoscritti dall'Accademia.

6) DIRITTI DEI SOCI – I soci, in regola con il pagamento delle quote associative e dei contributi eventualmente dovuti, hanno diritto di candidarsi e partecipare attivamente all'elezione e alla nomina in organi amministrativi dell'Accademia, fatte salve le limitazioni previste dal presente statuto per i soci inadempienti.

7) REQUISITI E PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE DEI SOCI - I Soci Ordinari e Junior possono essere ammessi dopo presentazione della candidatura, corredata da curriculum, al Consiglio Direttivo da almeno due componenti del Consiglio stesso. L'aspirante socio dovrà sottoscrivere una dichiarazione d'impegno, obbligandosi al pieno rispetto dello Statuto dell'Accademia, delle sue deliberazioni associative, dei contratti di sviluppo e di programma nonché di eventuali protocolli d'intesa adottati e/o sottoscritti dalla stessa Accademia. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare sull'ingresso dei soggetti che ne fanno richiesta, verificando la sussistenza dei requisiti previsti all'art. 4 e all'art. 8 del presente Statuto. I soci sostenitori che intendono entrare a fare parte dell'Accademia dovranno fare esplicita richiesta al Consiglio Direttivo previo richiesta inoltrata alla sede legale dell'Accademia. I Soci Onorari sono nominati dall'Assemblea dell'Accademia su proposta del Consiglio Direttivo. I soggetti sostenitori per i quali il Consiglio Direttivo ha dato parere favorevole all'ingresso nell'Accademia, comunicheranno i nominativi al massimo di due membri, di cui solo uno munito di diritto di voto. Resta conseguente il diritto di ratifica, in capo all'Assemblea, circa l'ammissione definitiva di nuovi associati, o negare l'ingresso qualora sussistano validi motivi. La qualità di socio e la relativa quota associativa non sono trasmissibili a qualsiasi titolo e per qualsiasi causa.

8) RECESSO ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI - Il recesso da parte dei soci potrà avvenire tramite comunicazione scritta, inviata al Consiglio Direttivo, ed avrà effetto con lo scadere dell'anno sociale in corso, purché tale comunicazione sia effettuata almeno tre mesi prima. Il Consiglio Direttivo può sospendere, e l'Assemblea può escludere in via definitiva, i soci inadempienti al pagamento delle quote associative e/o dei contributi ad ogni titolo dovuti all'Accademia e in ogni caso per gravi motivi, tra i quali quello di aver contravvenuto alle norme del presente Statuto, alle deliberazioni associative, ai contratti di sviluppo e di programma, ai protocolli d'intesa adottati e/o sottoscritti dalla stessa Accademia ovvero aver commesso azioni dannose nei confronti dell'Accademia. E' inoltre giusta causa di esclusione anche l'interdizione, o la condanna ad una pena che comporti l'interdizione, pur temporanea, dai pubblici uffici dei legali rappresentanti del soggetto associato, qualora questi permangano nella detta qualità di rappresentanti anche dopo tali eventi. Sia in caso di esclusione che di recesso, l'associato è tenuto al pagamento delle quote e/o contributi maturati fino alla scadenza dell'anno in corso al momento di efficacia del recesso o esclusione, ovvero al pagamento di quanto altro ad ogni titolo dovuto, incluso il risarcimento degli eventuali danni e spese in caso di sua responsabilità. L'associato receduto o escluso non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Accademia, né ha diritto di ripetizione dei contributi versati.

9) AUTONOMIA CONTRATTUALE - Gli Soci non hanno competenza in materia di contratti od accordi per nome e/o per conto dell'Accademia. Le obbligazioni assunte dai soggetti associati non possono impegnare in alcun caso quest'ultima.

10) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE - Sono organi dell'Accademia:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo dell'Accademia
- il Presidente dell'Accademia
- il Collegio dei Revisori

11) ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI - L'Assemblea è composta dai soci, in regola con il pagamento della quota associativa e di quanto dovuto a titolo di contributi eventualmente stabiliti. L'Assemblea può tenersi anche in luogo diverso dalla sede associativa.

Il Presidente dell'Accademia deve convocare l'Assemblea ordinaria degli Soci almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale precedente, per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo. L'assemblea può essere altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, oppure quando ne facciano richiesta motivata almeno un terzo dei soci. In caso di inadempimento del Presidente, l'Assemblea è convocata, in via ordinaria o straordinaria, dal Vice Presidente dell'Accademia o dal Segretario tesoriere.

L'Assemblea degli Soci, sia ordinaria che straordinaria, dovrà essere convocata con idoneo avviso, reso noto anche con mezzi di comunicazione telematici od informatici, anche a mezzo pubblicazione dello stesso presso la sede legale e/o operativa, con un anticipo di almeno 10 giorni rispetto alla data fissata per la riunione di prima convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere i seguenti dati: giorno, ora e sede della prima convocazione; giorno, ora e sede dell'eventuale seconda convocazione; ordine del giorno;

- nel caso in cui l'Assemblea debba occuparsi dell'elezione delle cariche sociali, all'avviso di convocazione, deve venir allegato un prospetto contenente la lista dei candidati.

Le Assemblee ordinarie sono valide, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione saranno sempre valide qualunque sia il numero degli aventi diritto al voto intervenuti. Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono approvate con la maggioranza assoluta dei presenti, aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione.

Le Assemblee straordinarie sono valide quando sono presenti almeno i 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto al voto; le relative delibere sono valide se approvate con la maggioranza dei presenti in Assemblea. Per lo scioglimento dell'Accademia, le modifiche dello Statuto e dell'atto costitutivo e per la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.

Hanno diritto di partecipazione all'assemblea tutti i soci mentre il diritto di voto è limitato ai soci fondatori, ordinari e sostenitori. Vigè il principio del voto singolo (capitario) per ciascun socio.

Sono compiti dell'Assemblea straordinaria:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio direttivo e dei Vicepresidenti;
- eleggere i componenti del Consiglio direttivo e i revisori del conto;
- modificare dello Statuto
- sciogliere l'Accademia e devolvere del patrimonio
- nominare, laddove necessario, i liquidatori del patrimonio.

E' facoltà di ogni soggetto autorizzato a partecipare all'Assemblea di presentare mozioni scritte all'ordine del giorno stabilito, almeno 5 giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea. Le decisioni

prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti gli Soci, anche i dissenzienti e gli assenti.

I verbali delle riunioni delle Assemblee, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario d'assemblea, sono conservati agli atti e devono essere accessibili ai soci. Il rapporto associativo e le modalità associative sono ispirate a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli Soci, così da garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo dunque espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. E' prevista la libera nomina degli Organi direttivi dell'Accademia e l'effettiva capacità di ciascun socio di essere nominato per cariche elettive.

12) CONSIGLIO DIRETTIVO - L'amministrazione dell'Accademia è affidata al Consiglio Direttivo che viene eletto dall'Assemblea degli Soci tra i soci ordinari che avranno presentato la loro candidatura. Esso è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 componenti, dura in carica tre anni, ed elegge fra i propri membri il Presidente, i Vice Presidenti e il Segretario-tesoriere. Le cariche sono rinnovabili. Le riunioni di tale Organo possono tenersi anche in luogo diverso dalla sede associativa e anche per via telematica.

Il Consiglio Direttivo ha la responsabilità della conduzione dell'attività dell'Accademia; per la realizzazione dei suoi fini istituzionali si riunisce di norma ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. Programma e realizza progetti e attività che hanno rilevanza di carattere nazionale e internazionale, pur nel rispetto delle autonomie dei singoli soci. Nomina i membri degli eventuali Comitati Tecnico-Scientifici. Redige il progetto di Bilancio quale Rendiconto Consuntivo e Preventivo dell'attività svolta e da svolgere con periodicità annuale e la Relazione sulla gestione. Delibera l'ammissione provvisoria dei soggetti che chiedono di far parte dell'Accademia nonché, nei casi previsti, la relativa sospensione provvisoria con finalità d'esclusione, demandandone poi all'Assemblea degli Soci la necessaria ratifica; valuta e delibera definitivamente l'ammissione dei Soci Junior.

La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere inviata almeno 5 giorni prima della data della riunione con idoneo avviso (posta ordinaria, e-mail, telefax) riducibile a due giorni in caso di comprovata urgenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei consiglieri presenti; a parità di voti, quello del Presidente risulterà determinante. Nel caso in cui, per dimissioni od altra causa, uno dei componenti decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione, che sarà sottoposta ad approvazione nel corso della prima seduta successiva dell'Assemblea dei soci, sia essa ordinaria che straordinaria.

I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza, sono conservati agli atti e devono essere accessibili ai soci. Per l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e più in generale per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione, il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che essi non siano espressamente riservati all'Assemblea degli Soci; il Consiglio può delegare le proprie attribuzioni al Presidente o, per argomenti specifici, a uno o più dei suoi membri, determinandone i limiti della delega.

Il Consiglio Direttivo:

- predispone il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- delibera sulle attività e linee di sviluppo dell'Accademia, approva e sottoscrive convenzioni;

- accordi, contratti di sviluppo, di programma ed altri, protocolli d'intesa e, più in generale, l'assunzione di obbligazioni per conto della Accademia;
- assegna ai soci lo svolgimento di eventuali specifiche attività nell'ambito dell'oggetto associativo e determina gli relativi costi o rimborsi per tali attività;
- delibera l'ammissione provvisoria dei nuovi soci; delibera l'ammissione definitiva dei Soci Junior;
- delibera sull'esclusione provvisoria dei soci nei casi previsti; delibera sull'esclusione definitiva dei Soci Junior;
- nomina i membri degli eventuali Comitati Tecnico-Scientifici nonché i coordinatori di tali Organi;
- redige, ove ne ravvisi la necessità, un Regolamento per il funzionamento dell'Accademia.

Qualora un componente del Consiglio dovesse cessare anticipatamente dalla carica per qualsiasi ragione si procede ai sensi dell'art. 12. Nel caso in cui dovesse cessare dalla carica la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo rimarrà in carica in regime di prorogatio, ed i consiglieri superstiti convocheranno d'urgenza l'Assemblea degli Soci che provvederà alla sua intera ricostituzione.

13) PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Accademia ed ha potere di firma e di apertura di conti correnti bancari e postali. Compare in giudizio in rappresentanza dell'Accademia. E' scelto tra i componenti del Consiglio Direttivo ed eletto dagli stessi; può stipulare fra l'altro accordi e convenzioni di carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale. Qualora opportuno, può delegare al Segretario-Tesoriere la gestione dei conti correnti bancari e postali dell'Accademia, attribuendogli i necessari poteri di firma e di procura generale a trarre. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni vengono assolte dal Vicepresidente vicario.

14) VICE-PRESIDENTI DELL'ACCADEMIA – Il Consiglio Direttivo può nominare fino a tre Vicepresidenti fra i suoi Membri. Il Vicepresidente vicario (ossia il più anziano in caso di più Vicepresidenti) sostituisce il Presidente in caso di Suo impedimento o inadempienza.

15) COLLEGIO DEI REVISORI – Tale Organo è composto da tre membri (un membro) scelti anche fra persone esterne all'Accademia. Ha compiti di controllo contabile nonché di vigilanza sul rispetto delle norme statutarie.

16) SEGRETARIO-TESORIERE - Il Segretario-Tesoriere è membro del Consiglio Direttivo dell'Accademia e nominato dallo stesso tra i suoi membri. Redige e cura la tenuta dei libri sociali, costituiti dal libro dei soci, dal libro dei verbali del Consiglio Direttivo, dal libro dei verbali dell'Assemblea dei soci. Provvede alla stesura delle annuali proposte di bilancio preventivo e consuntivo del Consiglio Direttivo, nel rispetto dei principi contabili previsti dalla legge. Mantiene i contatti con i soci eventualmente anche con l'invio di comunicazioni informative. Cura ogni adempimento in ordine al funzionamento dell'Accademia e provvede all'organizzazione delle Assemblee dei soci.

18) COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI - Il Consiglio Direttivo, ove ne ravvisi la necessità per il perseguimento dei fini associativi, può istituire Il Comitati Tecnico-Scientifici composto da un numero di componenti – scelti tra personalità di spicco interne o esterne all'Accademia - determinato dal Consiglio Direttivo. Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico, del coordinatore, nonché stabilire la durata in carica che in ogni caso

non può essere superiore a tre anni, i compiti e gli eventuali compensi dei componenti esterni all'Accademia. Tra i compiti del Comitato Tecnico Scientifico vi è quello di individuare ed indicare al Consiglio Direttivo le linee strategiche di carattere scientifico ed operativo, fornendo consulenza tecnica e pareri per l'individuazione e l'elaborazione dei programmi di attività.

19) ENTRATE, USCITE E PATRIMONIO - Le entrate dell'Accademia sono costituite dalle quote associative e contributi versati dai soci, da eventuali erogazioni, contributi, donazioni e atti di liberalità. Il patrimonio dell'Accademia è costituito dal fondo di dotazione e da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio. L'Accademia ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, accessorie o strumentali, ritenute utili per il conseguimento dello scopo associativo. Vigè il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a titolo di liberalità a beneficio di Associazioni ed Enti che hanno scopo analogo o simile.

Le spese riguardano il funzionamento della segreteria dell'Accademia, la gestione del sito internet, le attività di comunicazione esterna, l'attività convegnistica inclusa l'organizzazione e il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

20) QUOTE E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - Le quote ed i contributi associativi sono intrasmissibili, sia inter vivos che mortis causa, non ripetibili e non rivalutabili.

21) ESERCIZIO SOCIALE - Gli esercizi hanno durata annuale e si chiuderanno il 31 dicembre di ciascun anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31.12.2017. Entro 120 giorni il Consiglio Direttivo predispose il bilancio inteso quale Rendiconto Consuntivo dell'anno precedente e Preventivo per l'anno successivo, accompagnati dalla relazione sulla gestione del Consiglio stesso e dalla relazione del Collegio dei Revisori, se nominato, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Soci.

22) PREMI E BORSE DI STUDIO – L'Accademia può mettere a disposizione di giovani studiosi, ricercatori o soggetti meritevoli, anche se non Soci, premi o borse di studio. La copertura finanziaria di tali iniziative potrà essere imputata anche al Fondo di dotazione dell'Accademia, o provenire da donazioni di qualunque soggetto pubblico o privato a qualsivoglia titolo. I parametri ed i criteri per l'assegnazione delle borse o premi di studio sono stabiliti nel regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

23) ATTIVITA' DIVULGATIVA – L'Accademia si dota di un sito internet per la pubblicazione dello Statuto, dell'elenco dei soci e per la divulgazione delle notizie di interesse societario. Il Consiglio Direttivo valuta anche la possibilità di diffondere un notiziario informativo sull'attività dell'Accademia. Il Consiglio direttivo identifica uno o più soci per la gestione operativa del sito e del notiziario.

24) ATTIVITA' CONVEGNISTICA – L'Accademia promuove l'organizzazione di eventi formativi, anche a distanza. Essi vengono normalmente affidati a un provider esterno che gestisce il budget, previo accordo con l'Accademia. Per ogni evento formativo il Consiglio Direttivo nomina uno o più responsabili scientifici nell'ambito dei soci.

25) ATTIVITA' DI RICERCA – L'Accademia, attraverso l'opera non retribuita dei soci, può svolgere attività di ricerca nell'ambito della sanità pubblica, anche in collaborazione con altri enti o

istituzioni pubbliche o private. A tal fine potrà ricevere contributi che dovrà regolarmente rendicontare.

26) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE - In caso di scioglimento o estinzione dell'Accademia l'assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Nel caso di cessazione, l'intero patrimonio dell'Accademia sarà devoluto ad enti che perseguano scopi analoghi.

27) CONTROVERSIE - Qualunque controversia dovesse insorgere tra l'Accademia ed i propri Associati, sarà competente il Tribunale di Milano.

28) NORME TRANSITORIE - Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo alla costituzione della Associazione. In prima applicazione (mandato che si chiude il 31 dicembre 2020) viene nominato Presidente Gabriele Pelissero, Vicepresidenti Francesco Auxilia e Giancarlo Cesana e Segretario-Tesoriere Carlo Signorelli che sono anche membri del Consiglio Direttivo assieme a Stefano Capolongo (socio fondatore). Tali soci restano in carica per tre anni. L'Assemblea potrà estendere i componenti del Consiglio ai sensi dell'articolo 12 nella prima adunanza prevista, entro il 31 dicembre 2017. Le quote sociali per l'anno 2018 (che comprende anche il periodo ottobre-dicembre 2017) sono fissate in: soci fondatori e ordinari (prima iscrizione € 50, anni successivi € 30); soci junior € 20.